

❖ Spese per servizi e consumi: più € 100 mila di cui:

- Noleggio di mezzi ed attrezzature (**cap. 230**) per € 35 mila, da imputarsi all'aggiornamento del contratto ed a copie in più.
- Utenze varie (**cap.240**) – per € 22 mila relativamente a maggiori consumi di energia elettrica;
- Spese legali (**Cap. 320**) – l'aumento di 34 mila euro è da porsi in relazione alla massa di contestazioni e ricorsi e cause intentate contro l'Autorità Portuale per cui non ci si può esimere di stare in giudizio;
- Pulizia uffici ed aree portuali (**cap. 340**) per € 9.000 dovuti a congruaggio di spese per la pulizia delle banchine ed ad un maggior numero di servizi alla stazione marittima.

❖ Interessi passivi e commissioni bancarie più € 6 mila

- Spese relative al **Cap. 440** per un importo di € 6 mila da imputare a maggiori costi di commissioni bancarie.

❖ Imposte e tasse più € 21 mila

- Sono le spese relative al **Cap. 460** – Aumentano di € 21 in relazione all'incremento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale anche sugli atti e sui contratti stipulati dall'Autorità.

❖ Varie per euro 5 mila:

- Relative al cap. 520 sono relativi ad una concessione di occupazione spazi comunali per euro 5.000

DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 590 MILA

Consistenti in:

❖ Spese per il personale: meno 32 mila euro

- Spese per il personale, **Cap. dal 20 al 150**. Vede una notevole diminuzione da mettere in relazione al pensionamento anticipato del personale che ha usufruito delle condizioni previste dalla legge 257/92 (lavoratori esposti all'amianto).

❖ Spese per servizi e consumi: diminuzione totale di € 483 mila

- Manutenzioni ordinarie (**cap. 210**) per € 69 mila dovuti a maggiori spese nelle manutenzioni portuali (€ 35 mila), rinnovi relativi alle manutenzioni software ed hardware rete interna per circa 23 mila euro, adeguamento canoni rete telematica per circa € 2 mila, spese di manutenzione su opere demaniali per € 4 mila e interventi vari per manutenzione ordinaria autovetture ed uffici per circa € 5 mila;
- Materiali di consumo (**cap. 220**) per euro 15 mila
- Materiali di economato (**cap. 250**) per € 11 mila per minori consumi;
- Vestiario (**cap. 260**) non sono stati acquistati divise e vestiario antinfortunistico;
- Spese di rappresentanza **Cap.270** con minori costi per € 1.000
- Postali e telefoniche (**cap. 280**) € 6 mila per minori volumi e canoni;
- Consulenze (**cap. 290**) € 109 mila per prestazioni professionali non impegnate in quanti rinviate all'esercizio successivo;
- Locazioni passive (**cap. 300**) € 8 mila per minori spese per oneri condominiali straordinari
- Promozionali e di propaganda (**cap. 310**). La sensibile riduzione di € 219 mila è da mettere in relazione traslazione tra le partite di giro della gestione da parte dell'A.P.

(come capofila) delle spese relative a Ligurian Ports. Tali spese (circa l'80%) viene pagata in nome e per conto e rimborsata a richiesta dalle Autorità di Genova e La Spezia;

- Spese assicurative (**cap. 330**) € 2 mila per aggiornamento polizze.
- Il **Cap. 340** – spese di pulizia uffici ed aree portuali - vedono diminuire l'importo impegnato per euro 8 mila per effetto del minore costo della pulizia portuale.
- Spese diverse (**Cap. 350**) si riducono di circa € 20 mila per il mancato rinnovo di quote associative non inerenti direttamente l'attività portuale.
- Spese di pubblicità (**cap. 360**) € 20 mila per minori costi relativi alla pubblicazione di bandi, estratti ed esiti di gara a carico dell'Autorità avvenuti nell'esercizio.

❖ **Varie in diminuzione per euro 70 mila:**

- Restituzione e rimborsi diversi (**cap. 480**) euro mille per incrementi di spese di varia natura e per singoli modesti importi;
- **Cap. 530** – Spese per realizzo delle entrate comprendono minori costi per variazioni del personale in distacco per dimissioni con conseguente variazione della quota da accreditare ai singoli terminalisti.

E' necessario mettere in evidenza che le variazioni sopra esposte, ed in modo particolare quelle relative alle spese per prestazioni di servizi e consumi, nel loro ammontare complessivo, sono conformi e rientrano nelle riduzioni previste dal Decreto Ministeriale del 29 novembre 2002 che ha imposto la riduzione del 15 % ed approvate con apposita delibera dal Comitato Portuale e dal Ministero stesso.

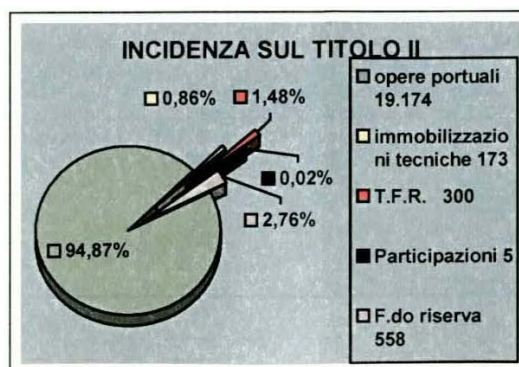
Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 20.210.103,50, (contro 37.953 mila euro precedenti), di cui euro 19.174.003,50 per acquisizione di nuove immobilizzazioni, € 173.000,00 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche, euro 300.000,00 per erogazioni di T.F.R , euro 5.000,00 per sottoscrizione di partecipazioni in altri enti e per euro 557.800,00 per accantonamenti obbligatori al fondo di riserva su lavori per "accordi bonari" previsto dalla Legge sui Lavori Pubblici.

L'incidenza percentuale delle singole partite risulta:

Fig. 17



Come bene si chiarisce dal grafico a fianco il 94% delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture portuali.

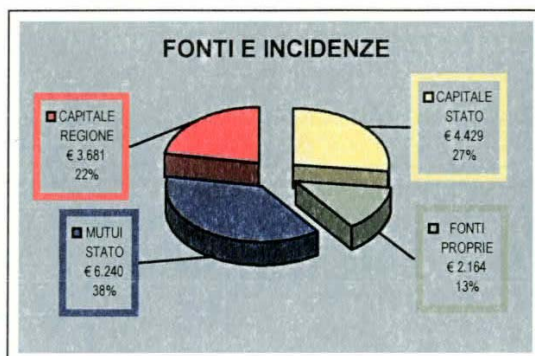
A queste bisogna aggiungere la quota accantonata, imposta dalla legge, per accordi bonari per cui si passerebbe addirittura al 96 %.

Fig. 18

Il finanziamento dello Stato incide in totale per il 65% di cui il 38 % costituito da mutui, come specificato nella parte relativa alle entrate, e dal % per contributi diretti.

I contributi Regionali ammontano al 22 %.

Da segnalare anche la notevole percentuale, 13%, di risorse proprie impiegate. Con i proventi di cui sopra sono state realizzate o sono in corso di realizzazione le opere previste dal Piano Operativo Triennale e più precisamente:



REALIZZAZIONE OPERE	
- perizia 483 – prolungamento accosto zona 4	52
- perizia 484 – strada interna bacino di Vado Ligure	772
- perizia 221/3° lotto – completamento diga foranea	1.033
- perizia 500 – costruzione capannone zona 32	1.953
- perizia 502 – ampliamento banchina NE – Savona	3.833
- perizia 503 – stazione marittima – completamento lavori	2.582
- perizia 503 – stazione marittima – passerelle mobili	802
- perizia 503 – stazione marittima – adeguamento security	1.047
- perizia 528 – viabilità Savona 2° lotto	1.788
- perizia 539 – viabilità zona +15 Vado Ligure – m.s.	366
- perizia 540 – interventi subacquei Vado e Savona – m.s.	963
- perizia 541 – sistemazione aree stazione marittima – m.s.	549
- perizia 545 – ristrutturazione edificio Palazzo S. Chiara	775
- perizia 546 – potenziamento sistema ferroviario	1.248
- perizia 551 – impianto controlli doganali e security porto	361
- perizia 562 – compl.to copertura tetto stazione marittima	330
- perizia 563 – prolungamento passerelle passeggeri	290
Manutenzioni straordinarie immobili di proprietà	125
Studi e modellazione P.R.P	305
Fondo riserva accordi bonari	558
PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI LIRE	19.732

Le altre spese in conto capitale ammontano ad euro 478 mila e sono così ripartite:

ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti	
- attrezzature e macchinari	53
- mobili e macchine d'ufficio	48
- beni immateriali e software	72
TOTALE	173
EROGAZIONI T.F.R.	
	300
PARTECIPAZIONI	
	5
TOTALE	478

FIG. 19



Dal grafico si delinea un andamento incostante. Da rilevare la notevole diminuzione, riscontrata tra l'esercizio 2002 e quello di cui trattasi, di ben 16.400 mila euro. Come già accennato in

altra parte l'ammontare delle immobilizzazioni per investimenti in infrastrutture portuali non dipende direttamente dalla volontà dell'A.P. bensì dalle disponibilità dei Ministeri e della Regione. In parte, comunque, dipende anche dalla capacità dell'Amministrazione di avere progetti approvati e finanziabili.

FIG. 20

ANDAMENTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
valori in migliaia di euro



Anche in questo caso l'andamento non risulta costante in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità dell'esercizio. Nel 2003 si rileva un contenimento rispetto al precedente esercizio di circa il 44,9%.

La tabella di fig. 21 mette in risalto quelle che sono le differenze riscontrate con l'anno precedente

Fig. 21
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNO PRECEDENTE

DESCRIZIONE	1999	2000	2001	2002	2003	VALORE
Acquisizione immobili finanziamenti propri	964	993	3.121	1.415	4.824	3.409
Acquisizione immobili con finanz. Di terzi	-	-	-	3.615	-	3.615
Acquisizione immobili finanziamenti Stato	8.161	21.459	32.956	31.115	10.669	20.446
Acquisizione immobili finanziamenti Regione	466	3.202	-	-	3.681	3.681
totale immobilizzazioni ed opere portuali	9.590	25.653	36.078	36.145	19.174	16.971
Impianti portuali	-	-	-	23	-	23
Attrezzature e macchinari	202	129	31	58	53	5
Mobili e macchine ufficio	75	31	31	116	48	68
Beni immateriali	76	234	62	117	72	45
impianti finanziati dallo stato	-	-	-	-	-	-
totale acquisti immobilizzazioni tecniche	353	394	124	314	173	141
partecipazioni societarie	-	387	-	35	5	30
indennità di anzianità	37	62	362	400	300	100
fondo riserva c/ capitale	-	-	26	1.059	558	501
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	9.981	26.497	36.589	37.953	20.210	17.743

Tralasciando l'esame degli investimenti coperti da fonti pubbliche, per i quali non è dato fare delle valutazioni, anche se per completezza di informazione sono state riportate nella tabella di cui sopra, possiamo invece analizzare i dati scaturiti dal confronto delle spese sostenute con fonti dirette dell'A.P.(campi verdi) e constatiamo che:

Complessivamente le spese coperte da fonti proprie sono stati di € 5.860 mila, con le variazioni di seguito specificate:

- ❖ E' aumentata la parte di spese per acquisizione immobilizzazioni, a carico dell'Autorità, di € 3.409 mila;
- ❖ Sono aumentate le spese da sostenersi con finanziamenti regionali secondo le disponibilità dei contributi concessi;
- ❖ Sono state azzerate le spese per manutenzioni straordinarie di impianti portuali;
- ❖ Sono diminuite di € 5 mila le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche;
- ❖ Sono diminuite di € 68 mila le spese per acquisto mobili e macchine dovute in maggior parte all'acquisto nell'esercizio precedente di 2 autovetture di rappresentanza;
- ❖ Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali sono scese di euro 45 mila, per minori adattamenti ed acquisizioni di software software;
- ❖ Sono diminuite altresì le erogazioni per T.F.R. per il pensionamento di un minor numero di dipendenti;
- ❖ Sono diminuite anche le spese per partecipazioni in altre società: nell'esercizio il Comitato Portuale con delibera 126 del 24.07 ha approvato l'adesione alla costituzione

della soc. “Sistema logistico dell’arco Ligure ed Alessandrino s.r.l.” con un a quota di 5.000 euro;

- ❖ Sono diminuiti anche gli accantonamenti sul fondo per accordi bonari in conseguenza del minore importo dei lavori.

A completamento del quadro è bene ricordare che gli € 5.860 di cui sopra, sono stati coperti per € 2.238 mila con l’avanzo di parte corrente ed € 3.622 con l’avanzo di amministrazione. A tale proposito si rimanda alla parte specifica della dimostrazione dell’avanzo per avere una più chiara situazione.

❖ GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

Fig. 22

SITUAZIONE RESIDUI

	1999	2000	2001	2002	2003	DIFFER.	%
ATTIVI							
Totale all'1.1	23.384	24.334	33.313	38.940	45.785		
Variazioni	- 744	- 43	- 610	- 25	- 939		
Differenza	22.640	24.291	32.703	38.915	44.846		
Riscossi nell'esercizio	8.029	10.503	15.951	28.423	9.328	- 19.095	-67,18
Da riscuotere	14.611	13.788	16.751	10.492	35.518	25.026	238,52
Residui dell'esercizio	9.723	19.524	22.189	35.293	12.370	- 22.923	-64,95
Totale al 31.12	24.334	33.313	38.940	45.785	47.888	2.103	4,59
PASSIVI							
Totale all'1.1	31.555	35.026	50.044	62.023	79.217		
Variazioni	- 756	- 2.568	- 721	- 31	- 4.286		
Differenza	30.799	32.457	49.323	61.992	74.931		
Pagati nell'esercizio	7.148	9.893	16.222	20.559	19.471	- 1.088	-5,29
Da pagare	23.651	22.565	33.101	41.433	55.460	14.027	33,85
Residui dell'esercizio	11.374	27.480	28.922	37.784	15.882	- 21.902	-57,97
Totale al 31.12	35.026	50.044	62.023	79.217	71.342	- 7.875	-9,94

Fig.23

SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI

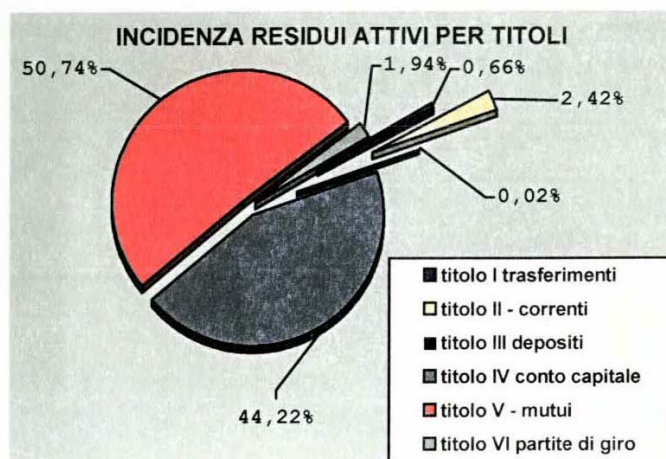
TITOLO	SITUAZIONE ALL'1.1.2003	RISCOSSI PAGATI	VARIAZIONI +/-	TOTALE	DELL'ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.03	INCREMENTO %
I Trasferimenti correnti	278	278	-	-	314	314	13
II altre entrate	1.291	937	- 3	351	810	1.161	- 10
III Alienazione di beni	10	-		10	-	10	-
IV Trasfer. C/Capitale	24.609	7.864	- 473	16.272	4.905	21.177	- 14
V Accensione di prestiti	18.059	-		18.059	6.240	24.299	35
VI Partite di giro	1.538	250	- 462	826	101	927	- 40
Totale Attivo	45.785	9.329	- 938	35.518	12.370	47.888	5
I Spese correnti	1.034	697	- 13	324	569	893	- 14
II Spese C/Capitale	77.318	18.477	- 3.970	54.871	15.091	69.962	- 10
III Estinzione di mutui e anticip.	165	2		163	8	171	4
IV Partite di giro	700	295	- 303	102	213	315	- 55
Totale passivo	79.217	19.471	- 4.286	55.460	15.881	71.341	- 10

Come si può notare la situazione complessiva dei residui si presenta abbastanza favorevole con una tendenza al contenimento di quelli dell'esercizio.

RESIDUI ATTIVI

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente l'aumento dei crediti dell'Autorità portuale.

Fig. 24



Sulla situazione complessiva si può solo affermare che segue il trend naturale dei conti di competenza, con uno stretto legame alle entrate ed uscite in conto capitale, come si evince chiaramente dal grafico ripartito per titoli presentato nella figura 24. Come si nota la parte preponderante è occupata dai residui in conto capitale e per mutui che assorbono ben il 94,96% del totale

Fig. 25

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI



L'analisi dei residui attivi mostra che su un totale di 47.888 mila euro di al 31.12, (aumento di 2.103 mila euro) ben 45.476 mila, pari al 94,96 % sono relativi a poste in conto capitale ed in particolare dovuti a contributi dello Stato e della Regione Liguria per

l'esecuzione di opere portuali (sono compresi 6.240 mila euro per quote dei mutui garantiti dallo Stato ed ancora da incassare). Solamente il 2,42 % pari a € 1.475 mila sono relativi alla parte corrente. Completamente ininfluenti gli altri importi. Quelli delle partite di giro si compensano con le uscite.

Da quanto sopra si deduce che i residui di parte corrente sono in diminuzione.

Analizzando più a fondo la situazione si può rilevare che nell'esercizio in corso sono stati riscossi residui per un totale di euro 9.328 mila, così ripartiti:

1. Euro 278 mila per quanto concerne i trasferimenti correnti
2. Euro 937 mila relativamente alle altre entrate di parte corrente;
3. Euro 7.864 mila per le entrate in conto capitale relative a contributi ministeriali

Pertanto l'incremento dei residui attivi che risulta pari a complessivi 2.103 mila euro,